Lo sportello per tutte le famiglie

Servirà ad aiutare genitori, bambini e anziani. Ieri è stato inaugurato a Tione da Borgonovo Re

di Ettore Zini

TIONE

Sarà pure l'uovo di Colombo, come ha detto la presidente della Comunità di valle Patrizia Ballardini, ma mettere in "rete" trenta associazioni, più Comunità di Valle e Provincia, in un progetto concreto al servizio della famiglia, non è cosa di tutti i giorni. Dopo un anno e mezzo di incontri, ecco che lo "Sportello famiglia" della Comunità delle Giudicarie ha un logo e, soprattutto, diventa operativo. Un luogo unico in Trentino, che lo stesso assessore Donata Borgonovo Re. presente alla firma in rappresentanza della Pat, si auspica possa diventare di modello per tutta la provincia.

Con la sottoscrizione del protocollo che ha visto sfilare al tavolo della firma trenta rappresentanti di altrettanti soggetti coinvolti, parte in forma ufficiale, con un contratto triennale rinnovabile, l'accordo che vincola concretamente Agenzie del lavoro e Centro per l'impiego (Trento e Tione), distretti famiglia, Cooperative di assistenza sociale, Agenzia Provinciale per i servizi sanitari, nove case di riposo, istituti scolastici e di istruzione, patronati Inca, Acli, Enasco, Epaca, Inapa e Inas, più Cooperlob Trento e Forum delle associazioni familiari del Trentino, a fornire informazioni -"puntuali e aggiornate", hanno



L'assessore Donata Borgonovo Re alla presentazione dello sportello famiglia di Tione

garantito gli organizzatori - su tutti i servizi messi a disposizione sul territorio "per tutte le fasi della vita".

In pratica, da oggi per tutte le famiglie della valle, sarà possibile, tramite un punto unico, raggiungibile via mail, via telefono chiamando un numero verde o recandosi direttamente sul posto, ricevere informazioni in modo rapido, ma anche di essere affiancati nella risoluzione dei problemi o nella definizione di scelte importanti, da persone o associazione che fanno al caso dei

cittadini. E quindi se c'è un problema che riguarda esigenze di un bambino in età scolare o prescolare, o c'è da indirizzare un ragazzo nella scelta scolastica, oppure esiste la necessità di assistere un anziano in famiglia o in una casa di riposo ecco che si può contattare lo "Sportello Famiglia". Basta comporre un numero telefonico o spedire una mail ed ecco che un ventaglio di "specialisti" dei vari istituti, possono essere attivati per rispondere ai quesiti e alle necessità di tutti. Una "finestra amica" che vede la luce per la prima volta in Trentino su iniziativa della Comunità di Valle di Tione.

«Uno sportello – ha sottolineato l'assessore alla sanità Borgonovo Re – capace di intercettare i pericoli e le difficoltà della famiglia quando i bambini sono ancora piccoli, per rendere sempre più vasta la dimensione del benessere a scapito del disagio». Tra i plenipotenziari di quest'accordo che ha trovato grande consenso tra tutti i presenti all'inaugurazione della struttura (che si troverà nella Casa della Comunità di Tione), Luciano Malfer dell'Agenzia provinciale per la Famiglia e Antonella Chiusole responsabile dell'agenzia provinciale del lavoro. Prima della "firma", affidata a ogni singolo rappresentante delle società coinvolte, la presidente della Comunità Ballardini ha annunciato un'altra importante iniziativa che prenderà avvio nei prossimi giorni. Un corso per badanti e babysitter. Anche quest'iniziativa, una novità a livello provinciale.